CORSO Denervazione Renale: dalla teoria alla pratica clinica
Roma, Hotel Shangri-là 21 Gennaio 2027
Latina, Ospedale Santa Maria Goretti 22 Gennaio 2027

RAZIONALE

Questo progetto formativo si sviluppa in due tappe e si propone di fornire a giovani cardiologi interventisti le nozioni e gli strumenti per affrontare la quotidiana pratica clinica attraverso la condivisione di nozioni teoriche ed esperienza pratica.
Questo percorso si pone inoltre l'obiettivo di fornire una panoramica di gestione dell'attività operatoria ed organizzativa facendo vivere ai giovani medici selezionati realtà e contesti differenti.
La prima tappa verte sulla gestione clinica e trattamento del paziente complesso indirizzato ad angioplastica coronarica; la seconda tappa è incentrata invece sul trattamento interventistico dell'ipertensione non controllata con denervazione renale che rappresenta oggi, in casi selezionati, una strategia terapeutica sicura ed efficace.

Obiettivi del percorso

- Fornire conoscenze base e avanzate sui principali aspetti clinici, tecnici e procedurali delle diverse terapie oggetto del corso;
- Nell'ambito di un gruppo ristretto di partecipanti, stimolare il confronto e la discussione con una faculty di esperti di un centro di eccellenza;
- Creare un network di giovani cardiologi interventisti per la condivisione della propria esperienza clinica.

PROGRAMMA

Roma, 21 gennaio 2027

18.00	Introduzione ai lavori *Francesco Versaci*
18.15	Terapia antipertensiva e Denervazione Renale *Marco Bernardi*
18.45	Nuovi scenari clinici: il paziente nefropatico ed il paziente con stroke *Attilio Lauretti*
19.15	Denervazione Renale: l'esperienza di Latina *Marco Bernardi*
19.45	Presentazione casi clinici *Attilio Lauretti*
20.15	Discussione
20.30	Chiusura del corso *Francesco Versaci*

Latina, 22 Gennaio 2027

8.30	Live Case 1 *(tutti)*
10.00	Discussione *(tutti)*
10.15	Live Case 2 *(tutti)*
12.00	Discussione finale e Chiusura Corso *Francesco Versaci*

FACULTY

Responsabile Scientifico: Prof. Francesco Versaci, Direttore UOC Cardiologia e UTIC Emodinamica, Ospedale S. Maria Goretti – Latina
Dott. Marco Bernardi, Cardiologo Ospedale Santa Maria Goretti Latina
Dott. Attilio Lauretti, Cardiologo Ospedale Santa Maria Goretti Latina

DESCRIZIONE CASI CLINICI

1 Ictus emorragico e ipertensione severa persistente
Uomo di 56 anni, con ipertensione di lunga durata, ricoverato per emorragia cerebrale spontanea. Durante la degenza persistono valori pressori elevati nonostante trattamento antipertensivo intensivo. Il caso affronta la gestione multidisciplinare del controllo pressorio e la discussione critica del possibile ruolo della denervazione renale in questo contesto, alla luce delle evidenze preliminari e del carattere sperimentale dell'impiego in fase acuta.

2 Ipertensione non controllata dopo ictus ischemico
Donna di 67 anni, con pregresso ictus ischemico e recupero neurologico soddisfacente, presenta a sei mesi dall'evento ipertensione persistente nonostante terapia di associazione. Il monitoraggio pressorio delle 24 ore conferma il mancato controllo. Il caso approfondisce la verifica dell'aderenza, l'ottimizzazione terapeutica e l'eventuale valutazione della denervazione renale per il trattamento dell'ipertensione nel paziente con malattia cerebrovascolare.

3 Ipertensione resistente confermata e selezione per RDN
Uomo di 58 anni, con pressione ambulatoriale di 165/95 mmHg nonostante quattro farmaci, comprendenti sartano, calcioantagonista, diuretico tiazidico-simile e spironolattone alle dosi massime tollerate. Il monitoraggio delle 24 ore conferma il mancato controllo; l'aderenza è verificata e le principali cause secondarie escluse. Il caso illustra la valutazione clinica, renale e anatomica per l'eventuale indicazione alla denervazione renale.

4 Ipertensione resistente e limitata tollerabilità farmacologica
Donna di 64 anni, con ipertensione non controllata nonostante triplice terapia ottimizzata e buona aderenza. Il tentativo di aggiungere spironolattone viene interrotto per iperkaliemia. Il caso affronta le alternative terapeutiche e la valutazione della denervazione renale, considerando funzione renale, anatomia vascolare, preferenze della paziente e rapporto tra benefici attesi e rischi procedurali.

5 Ipertensione apparentemente resistente e percorso prima della RDN
Uomo di 52 anni, obeso e in trattamento con quattro antipertensivi, viene inviato per valutazione di denervazione renale. L'approfondimento evidenzia assunzione irregolare della terapia e apnee ostruttive del sonno non trattate. Il caso illustra il riconoscimento dei fattori di pseudoresistenza e delle condizioni associate, con successiva rivalutazione del controllo pressorio prima di considerare un trattamento interventistico.